

Nucleo di Valutazione Università degli Studi di Milano-Bicocca
Attività di valutazione della didattica e audizioni CdS (AVA-ANVUR)

PREMESSA.

Il Nucleo di Valutazione ha predisposto nell'anno 2015 un piano di audizioni dirette distribuito su tre anni, prevedendo 22 Corsi per ciascun anno, al fine di completare nel triennio l'audizione diretta di tutti i Corsi di Studio; contestualmente, i restanti Corsi venivano auditati in via documentale.

L'attività di audit diretto è iniziata (verbale della riunione del Nucleo del 18/06/2015 punto 2) con i corsi riportati nella Relazione Annuale 2016, in incontri contestuali con il PQA, ed è proseguita in incontri specifici del NdV con i Corsi riportati nella presente Relazione.

A monte di ciascuna audizione il Nucleo ha riesaminato la propria Relazione Annuale 2016 documentale ai fini della verifica attuale degli aspetti inerenti il singolo CdS oggetto della specifica audizione.

Ha esaminato inoltre le Relazioni Annuali e le eventuali Relazioni Cicliche (ove previste), oltre alle Relazioni delle Commissioni Paritetiche ed alle schede SUA.

I riscontri documentali sui 22 Corsi auditati direttamente lo scorso anno e sui corsi che verranno auditati il prossimo anno sono stati effettuati utilizzando lo schema dei Corsi auditati direttamente lo scorso anno, così da avere omogeneità di riscontro documentale e possibilità di verifica delle azioni intraprese sulla base delle osservazioni già riportate.

Difatti per i corsi già auditati direttamente (Relazione Annuale dello scorso anno) i Riesami saranno effettuati nel corso del corrente anno e quindi la relativa documentazione era omogenea tra tutti i Corsi sulla base dell'anno precedente.

OSSERVAZIONI GENERALI SUI RAPPORTI CON I CORSI DI STUDIO

I CdS hanno a disposizione un insieme diversificato di modalità di comunicazione da e verso l'Amministrazione Centrale e gli Organi istituzionali, in particolare con il PQA che organizza incontri periodici al fine di coordinare le attività sia formali che di linee guida. Ad esempio riunioni di pianificazione delle attività dei Gruppi di riesame, sia a livello qualitativo che di tempistiche, incontri di discussione sulle problematiche inerenti la predisposizione delle Relazioni Paritetiche, dei Riesami annuali e ciclici al fine di verificare le specificità, le problematiche comuni, e le conseguenti modalità di coordinamento e di possibile soluzione.

E' a disposizione dei CdS un "Cruscotto della Didattica" realizzato dall'Amministrazione Centrale al fine di rendere disponibili immediatamente le informazioni sia qualitative che quantitative sui CdS, sulle coorti di studenti, sui tassi di abbandono e molto altro. Tale cruscotto è risultato fondamentale per una compiuta, tempestiva ed aggiornata fornitura di dati alle Commissioni Paritetiche ed ai Gruppi di Riesame. Risulta da implementare la storicizzazione dei dati, che potrebbe consentire un recupero successivo rispetto ad una data prefissata, a oggi è previsto un coordinamento sulle date di estrapolazione contemporanea dei dati al fine di comparabilità tra i vari CdS e tra gli stessi dati del singolo CdS.

Il Presidio della Qualità, Ramo Didattica, ha attivato un sistema di ticketing accessibile dal sito di Ateneo, aperto a docenti e personale, attraverso il quale richiedere informazioni, pareri ed indicazioni, ovvero per segnalare problematiche o necessità. Segnalazioni di criticità o problematiche, o richieste di informazioni, possono essere inviate anche dagli studenti tramite una casella di posta appositamente dedicata, anch'essa accessibile dal sito di Ateneo.

Il documento consta di tre parti:

- 1) pag. 4 : Audizione diretta dei 22 Corsi di Studio nel corso del presente anno 2017;
- 2) pag. 88 : Audizione documentale dei 22 Corsi di Studio auditati direttamente lo scorso anno 2016;
- 3) pag. 136 : Audizione documentale dei 22 Corsi di Studio che saranno auditati direttamente il prossimo anno 2018.

OSSERVAZIONI GENERALI SUI CORSI TRIENNALI.

Nelle audizioni sono stati evidenziati alcuni punti con validità generale:

- a) Si rileva come un elemento di attrattività potrebbe essere costituito dalla capacità del corso di aprirsi sia al mercato del lavoro, ricordando tra le possibili destinazioni anche le attività imprenditoriali o professionali a vari livelli, sia all'eventuale proseguimento nel percorso di studi.
- b) Risulta inoltre essere opportuno porsi come fornitori di formazione utile al proseguimento di studi verso anche altri CdS magistrali che non siano quello di "sbocco naturale".
- c) Appare come il mondo del lavoro ritenga preferibile avvalersi di un laureato in corso piuttosto che di un laureato con il massimo dei voti ma con un tempo di conseguimento del titolo dilatato. Questo non a discapito del livello qualitativo, ma derivante da una ottimizzazione dei tempi di conseguimento, attraverso ad esempio una pianificazione coordinata degli appelli, la distribuzione annuale degli insegnamenti o tramite un efficace tutoraggio.
- d) Risultano essere elementi utili nell'inserimento in diversi settori produttivi le Soft Skill, in quanto caratteristiche personali importanti in qualsiasi contesto lavorativo poiché influenzano il modo in cui si fa fronte di volta in volta alle richieste dell'ambiente stesso.
- e) Risulta particolarmente importante, al fine di sempre meglio raffinare gli obiettivi e la tipologia di offerta didattica proposta, avere dei riscontri periodici da parte degli ex-studenti, per verificare che la mission di preparazione risulti corrispondente ai risultati effettivamente raggiunti. In particolare nella differenziazione dei quattro valori: a) proseguimento nel percorso formativo magistrale di sbocco naturale; b) proseguimento in un percorso formativo magistrale diverso da quello di sbocco naturale; c) introduzione nel mondo del lavoro su attività strettamente inerenti la tipologia del proprio corso; d) introduzione nel mondo del lavoro su attività non inerenti o parzialmente inerenti la tipologia del proprio corso. Risulta pertanto auspicabile una incentivazione ad esempio alla costituzione di associazioni di ex-studenti ed il mantenimento di un costante rapporto con esse.
- f) Va tuttavia sottolineato come la progettazione del corso di studi da un lato veda il fabbisogno culturale del soggetto studente, il quale deve principalmente sentirsi inserito, come laureato, nella società, e dall'altro veda gli obiettivi pratici di inserimento del laureato nel mondo del lavoro o della ricerca.
- g) Al fine di ottimizzare quanto evidenziato nelle osservazioni precedenti, si ribadisce il suggerimento, già avanzato negli anni precedenti, di organizzare dei comitati di indirizzo che coinvolgano laureati, aziende e ove presenti associazioni, ordini professionali, consulenti del lavoro oltre a figure specifiche relative ai singoli corsi di studio. Compito di tali comitati potrebbe essere la condivisione delle informazioni, formulando proposte in relazione sia al mondo del lavoro sia agli ambiti didattici.

OSSERVAZIONI GENERALI SUI CORSI MAGISTRALI.

Nelle audizioni sono stati evidenziati alcuni punti con validità generale per i corsi magistrali, che sono stati pertanto riportati in tutti i relativi verbali.

- a) Si rileva come un elemento di attrattività potrebbe essere costituito dalla capacità del corso di aprirsi sia al mercato del lavoro, ricordando tra le possibili destinazioni anche le attività imprenditoriali o professionali a vari livelli, sia all'eventuale proseguimento nell'attività di alta formazione e ricerca.
- b) Risulta inoltre essere opportuno porsi come attrattori di proseguimenti di studi provenienti anche da altri CdS triennali che non abbiano come "sbocco naturale" la magistrale specifica, sia all'interno dell'Ateneo che in provenienza da altre Università.
- c) Appare come il mondo del lavoro ritenga preferibile avvalersi di un laureato in corso piuttosto che di un laureato con il massimo dei voti ma con un tempo di conseguimento del titolo dilatato. Questo non a discapito del livello qualitativo, ma derivante da una ottimizzazione dei

- tempi di conseguimento, attraverso ad esempio una pianificazione coordinata degli appelli, la distribuzione annuale degli insegnamenti o tramite un efficace tutoraggio.
- d) Risultano essere elementi utili nell'inserimento in diversi settori produttivi le Soft Skill, in quanto caratteristiche personali importanti in qualsiasi contesto lavorativo poiché influenzano il modo in cui si fa fronte di volta in volta alle richieste dell'ambiente stesso.
 - e) Risulta particolarmente importante, al fine di sempre meglio raffinare gli obiettivi e la tipologia di offerta didattica proposta, avere dei riscontri periodici da parte degli ex-studenti. Nello specifico, per verificare che la mission di preparazione risulti corrispondente ai risultati effettivamente raggiunti, per gli sbocchi occupazionali (lavorativi e/o nella ricerca) sia locali che nazionali che internazionali. In particolare nella differenziazione dei quattro valori: a) proseguimento nel percorso formativo universitario post-laurea di sbocco naturale, b) proseguimento in un percorso formativo universitario post-laurea diverso da quello di sbocco naturale; c) introduzione nel mondo del lavoro su attività strettamente inerenti la tipologia del proprio corso; d) introduzione nel mondo del lavoro su attività non inerenti o parzialmente inerenti la tipologia del proprio corso. Risulta pertanto auspicabile una incentivazione ad esempio alla costituzione di associazioni di ex-studenti ed il mantenimento di un costante rapporto con esse.
 - f) Va tuttavia sottolineato come la progettazione del corso di studi da un lato veda il fabbisogno culturale del soggetto studente, il quale deve principalmente sentirsi inserito, come laureato, nella società, e dall'altro veda gli obiettivi pratici di inserimento del laureato nel mondo del lavoro o della ricerca.
 - g) Al fine di ottimizzare quanto evidenziato nelle osservazioni precedenti, si ribadisce il suggerimento, già avanzato negli anni precedenti, di organizzare dei comitati di indirizzo che coinvolgano laureati, aziende e ove presenti associazioni, ordini professionali, consulenti del lavoro oltre a figure specifiche relative ai singoli corsi di studio. Compito di tali comitati potrebbe essere la condivisione delle informazioni, formulando proposte in relazione sia al mondo del lavoro sia agli ambiti didattici.

PARTE 1 - Audizione diretta dei 22 Corsi di Studio nel corso del presente anno 2017

Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata.

Vengono qui riportati i punti fondamentali riportati all'inizio delle singole audizioni dei Corsi di Studio da parte del Nucleo di Valutazione:

Il componente del Nucleo di Valutazione titolare della singola seduta di audizione illustra le motivazioni e la metodologia degli incontri di audizione dei Corsi di Studio.

In particolare ricorda come sempre di più nel prossimo futuro sarà fondamentale la funzione della Commissione Paritetica come punto di riferimento per il NdV; conseguentemente diviene sempre più essenziale il coinvolgimento della componente studentesca sia in forma istituzionale tramite la rappresentanza elettiva prevista dai regolamenti, sia tramite la formula dell'invito alle riunioni, al fine di assicurare la massima presenza rappresentativa di fatto per tutti i corsi sia triennali che magistrali rientranti nella sfera di competenza della Commissione stessa.

In considerazione della variabilità della componente studentesca, insita nella natura stessa del ruolo, sarebbe auspicabile l'istituzione di una forma di "repository della conoscenza" per tale componente, ad esempio con l'attivazione di una casella di posta specifica, anche al fine di istituzionalizzare un punto di riferimento certo e costante per tutti gli studenti nell'evolversi della naturale carriera di studio dall'immatricolazione al conseguimento del titolo di studio.

Si ricorda come la Commissione Paritetica possa riunirsi anche diverse volte in corso d'anno, anche indipendentemente dalla seduta per la stesura della relazione annuale, al fine di produrre evidenze non solo delle problematiche presenti al momento della stesura stessa, ma anche degli eventuali problemi sorti e risolti in corso d'anno, che altrimenti potrebbero non venire riprodotti nella relazione finale; estremamente utile per il Corso stesso e per il NdV è avere documentazione di quanto positivamente svolto in itinere, anche relativamente a problematiche già risolte ma che potrebbero ripresentarsi nel futuro nello stesso od in altri Corsi di studio.

Altro punto essenziale è la raccolta documentale delle attività che vengono svolte all'interno del Corso sia per quanto riguarda i contatti con le parti sociali, anche al di fuori degli incontri periodici formalizzati, sia di orientamento agli studenti, sia la partecipazione a gruppi di studio, convegni ed eventi significativi ai fini del miglioramento del corso stesso (anche, ma non solo, in termini formativi ed occupazionali).

Per lo svolgimento dell'audizione vengono usati come traccia i requisiti R3 così come presentati la scorsa estate in bozza ed ora confermati dall'appena emanato Dm 987 cosiddetto "AVA2". Verranno quindi nel corso dell'audizione esaminati i singoli requisiti e chiesta conferma per le evidenze e gli eventuali dubbi ad essi relativi, a seguito dell'esame già svolto preliminarmente sulla base della documentazione disponibile e richiamata nel corso dell'audizione stessa:

SUA 2014, SUA 2015, SUA 2016, Riesame annuale 2014, Riesame annuale 2015, eventuale riesame ciclico 2015, Relazione Commissione Paritetica 2014, Relazione Commissione Paritetica 2015, Relazione Commissione Paritetica 2016, Indicatori IR1 2014, Indicatori IR1 2015, Indicatori IR1 2016, Indicatori IR2 2014, Indicatori IR2 2015, Indicatori IR2 2016, Sintesi Indicatori IR3 Scheda SA1 2014, Scheda SA1 2015, Scheda SA1 2016, Risultati sintetici rilevazione questionario "Opinioni studenti" 2015, Risultati analitici rilevazione questionario "Opinioni studenti" 2015.

Tabella Riassuntiva.

Classe	Denominazione CdS	R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
L-SNT1	Ostetricia	B	B	B	B
LM-SNT1	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	B	B	B	B
L-SNT1	Infermieristica	B	B	B	B
L-40	Sociologia	B	B	B	B
LM-88	Sociologia	B	B	B	B
L-18	Economia ed Amministrazione delle Imprese	A	B	B	B
LM-77	Scienze Economico-Aziendali	A	B	A	B
LM-51	Psicologia dei Processi Sociali, Decisionali e dei Comportamenti Economici	C	B	B	B
L-18	Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali	B	B	B	B
LM-77	Marketing e Mercati Globali	A	B	B	B
L-30	Fisica	B	B	B	B
LM-17	Fisica	B	B	B	B
LM-58	Astrofisica e Fisica dello Spazio	B	B	B	B
L-SNT2	Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva	B	B	B	B
L-SNT2	Fisioterapia	B	B	B	B
L-SNT3	Igiene Dentale	B	B	B	B
LM-46	Odontoiatria e Protesi Dentaria	B	B	B	B
LM-51	Psicologia Clinica, dello Sviluppo e Neuropsicologia	B	B	B	B
L-20	Comunicazione Interculturale	B	B	B	B
LM-92	Teoria e Tecnologia della Comunicazione	B	B	B	B
L-34	Scienze e Tecnologie Geologiche	B	B	B	B
LM-74	Scienze e Tecnologie Geologiche	B	B	B	B